



**COMUNE DI BESNATE**  
**PROVINCIA DI VARESE**

Delibera n°	3	Sessione	Ordinaria
del	25/02/2019	Convocazione	Prima
		Seduta	Pubblica

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASSA RIFIUTI (TARI):  
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** addì **venticinque** del mese di **Febbraio** alle ore **19.00** in Besnate e nella Residenza Municipale, in seguito a regolare avviso scritto si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Sig. Dott. Ing. Corbo Giovanni - Sindaco con l'assistenza del Segretario Comunale Baio Dott.ssa Angela

### I Consiglieri presenti risultano dal seguente prospetto :

Nominativo	Carica	Pres.	Nominativo	Carica	Pres
Dott. Ing. Corbo Giovanni	Sindaco	SI	Calafà Luciano	Consigliere	SI
Zolin Paolo	Vicesindaco	SI	Coppe Manuela	Consigliere	SI
Folino Rosalba	Assessore	SI	Povoleri Romeo	Consigliere	AG
Giudici Clementina	Assessore	SI	Luini Camillo	Consigliere	SI
Blumetti Giuseppe	Assessore	SI	Ravasi Giuseppe Antonio	Consigliere	AG
Cinellu Giovanni	Consigliere	SI	Bonalli Marco	Consigliere	SI
Bertagnolo Mirco	Consigliere	SI			

In complesso si hanno: Presenti. n. 11 Assenti giustificati n. 2 Assenti n. 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, apre la seduta passando alla discussione dell'ordine del giorno come segue:

IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASSA RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2019

Entra il consigliere Calafà Luciano risultano presenti 11 consiglieri comunali;

**Il Sindaco Corbo Giovanni** passa la parola **all'assessore al Bilancio Blumetti Giuseppe** che dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.

Al termine, **il Sindaco Corbo Giovanni** chiede se ci siano interventi. Mette ai voti la proposta di deliberazione.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della Tassa Rifiuti e Servizi (TARES) ;

CONSIDERATO quindi che la Tassa Rifiuti (TA.RI.) di cui ai commi 641 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 costituisce la componente dell'Imposta Unica Comunale finalizzata al finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 ove si prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il D.M. del 25/01/2019 che ha differito al 31/03/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio corrente;

VISTO il Regolamento dell'Imposta Comunale Unica - Componente TARI, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 40 del 31/07/2014 e s.m.i.;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019 come predisposto sulla base dei dati forniti dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento con nota prot. n. 12507 del 15/11/2018, e (per quanto di competenza) delle previsioni inserite nel bilancio di previsione del Comune di Besnate;

DATO ATTO peraltro che, in mancanza di un sistema puntuale di verifica della quantità di rifiuti prodotti e conferiti sia a livello di utenza che a livello di Comune (nell'ambito del Consorzio), i dati forniti devono intendersi necessariamente come presuntivi e derivanti da estrapolazioni;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto dalla normativa sopra citata il calcolo delle tariffe avviene sulla base di quanto previsto dal D.P.R. n.° 158 del 27/04/1999 secondo il c.d. “metodo normalizzato”;

VISTI gli schemi di quantificazione della tariffa, realizzati dal Servizio Entrate;

VISTI in particolare i prospetti riepilogativi inerenti la base imponibile come risultante al 01/02/2019 (divisa per numero di utenze e superficie, e raggruppata per utenze domestiche ed utenze non domestiche) da utilizzarsi quale base per il calcolo delle tariffe come previsto dal D.P.R. 158/1999, che di seguito si riportano:

#### UTENZE DOMESTICHE:

CATEGORIA	N° Nuclei	Superficie Totale
	<i>n</i>	<i>m</i> <sup>2</sup>
Famiglie di 1 componente	609	73.919
Famiglie di 2 componenti	746	111.027
Famiglie di 3 componenti	550	85.946
Famiglie di 4 componenti	398	61.041
Famiglie di 5 componenti	98	17.217
Famiglie di =>6 componenti	54	12.030
<b>Totali</b>	<b>2.455</b>	<b>361.180</b>

#### UTENZE NON DOMESTICHE:

CATEGORIA		N° Utenze	Superficie Totale
			<i>m</i> <sup>2</sup>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9	2.379
2	Cinematografi e teatri	1	606
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	33	17.273
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	372
5	Stabilimenti balneari	0	0
6	Esposizioni, autosaloni	2	811
7	Alberghi con ristorante	0	0
8	Alberghi senza ristorante	1	41
9	Case di cura e di riposo	0	0

10	Ospedali	1	597
11	Uffici, agenzie, studi professionali	59	5.916
12	Banche, istituti di credito	3	692
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramento e altri beni durevoli	16	8.756
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	7	641
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	586
16	Banchi di mercato beni durevoli	26	870
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	14	760
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11	2.723
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10	2.483
20	Attività industriali con capannoni di produzione	28	47.662
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	56	30.487
22	Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie	4	833
23	Mense, birrerie, hamburgerie	1	515
24	Bar caffè pasticcerie	7	817
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	6	2.095
26	Plurilicenze alimentari e / o miste	0	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	382
28	Ipermercati di generi misti	0	0
29	Banchi di mercato generi alimentari	7	239
30	Discoteche, night club	0	0

RITENUTO di determinare la ripartizione sia dei costi fissi che dei costi variabili (legati all'effettivo conferimento di rifiuti nel sistema di gestione dei medesimi) fra le tipologie di utenza domestica e non domestica in proporzione rispettivamente del 66,08% e 33,92%, secondo la proposta di COINGER s.r.l. formulata sulla base dell'analisi dei propri costi;

CONSIDERATO che in mancanza di dati ed informazioni specifiche è opportuno fare riferimento, nella determinazione dei coefficienti presuntivi Ka, Kb, Kc e Kd, ai valori medi previsti dagli allegati al D.P.R. 158/1999 non sussistendo motivazioni specifiche che giustifichino particolari scostamenti;

DATO ATTO che, per quanto attiene alla disposizione di cui al comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013, il costo complessivo del servizio di € 553.974,3 risulta inferiore rispetto al relativo fabbisogno standard quantificato – sulla base dei dati estrapolabili dalla piattaforma “Open Civitas” – in € 625.929,00

VISTO il vigente Statuto comunale approvato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 3 ottobre e 10 dicembre 1991 con deliberazioni nn. 57 e 84, esecutive ed adeguato con delibera C.C. n. 21 del

29.04.1994, esecutiva, modificato nelle sedute del 29 febbraio 2000 e 1 giugno 2000 con deliberazioni nn. 2 e 14, esecutive;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del Settore Affari Generali e tecnico-contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti n. 9 favorevoli n. 2 astenuti (Luini Camillo e Bonalli Marco) espressi per alzata di mano dai 11 consiglieri presenti di cui 9 votanti e 2 astenuti;

#### DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano Finanziario 2019, comprensivo di relazione, predisposto ai sensi dell'art. 1 c. 683 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999 che costituisce Allegato "A" alla presente Deliberazione;

1. DI APPROVARE, per le motivazioni meglio indicate in premessa, la seguente ripartizione dei Costi Fissi e dei Costi Variabili come definiti dal D.P.R. 158/1999 fra le tipologie di utenza domestica e non domestica, come da tabella seguente:

<b>COSTI FISSI</b>		<b>€ 387.502,14</b>	
% Utenza Domestica	65,37	% Utenza NON Domestica	34,63
Importo Utenza Domestica	€ 253.310,15	Importo Utenza NON Domestica	€ 134.191,99

<b>COSTI VARIABILI</b>		<b>€ 166.472,23</b>	
% Utenza Domestica	67,74	% Utenza NON Domestica	32,26
Importo Utenza Domestica	€ 112.768,29	Importo Utenza NON Domestica	€ 53.703,94

2. DI APPROVARE i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti il nucleo familiare – utenze domestiche), per le motivazioni meglio esplicitate in premessa nella misura media di cui all'allegato 1 – tab. 1a al D.P.R 158/99;

3. DI APPROVARE i coefficienti Kb (coefficiente proporzionale di produttività per n° di componenti – utenze domestiche), per le motivazioni meglio esplicitate in premessa nella misura media di cui all'allegato 1 – tab. 2 al D.P.R 158/99;

4. DI APPROVARE i coefficienti Kc (coefficiente potenziale di produzione – utenze non domestiche), per le motivazioni meglio esplicitate in premessa nella misura media di cui all'allegato 1 – tab. 3a al D.P.R 158/99;

5. DI APPROVARE i coefficienti Kd (coefficiente di produzione rifiuti kg/mq per anno – utenze non domestiche), per le motivazioni meglio esplicitate in premessa nella misura media di cui all'allegato 1 – tab. 4a al D.P.R 158/99;

6. DI DARE ATTO che a seguito dell'approvazione dei coefficienti Ka e Kb di cui sopra, la componente Tariffa Rifiuti della IUC per le utenze domestiche relativa all'anno 2019 viene così quantificata:

CATEGORIA	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	€/mq	€
Famiglie di 1 componente	€ 0,5627	€ 20,67
Famiglie di 2 componenti	€ 0,6612	€ 41,34
Famiglie di 3 componenti	€ 0,7385	€ 52,97
Famiglie di 4 componenti	€ 0,8018	€ 67,18
Famiglie di 5 componenti	€ 0,8651	€ 83,98
Famiglie di =>6 componenti	€ 0,9144	€ 96,90

7. DI DARE ATTO che a seguito dell'approvazione dei coefficienti Kc e Kd di cui sopra, la componente Tariffa Rifiuti della IUC relativa all'anno 2019 per le utenze non domestiche viene così quantificata:

CATEGORIA		PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
		€/mq	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,5996	€ 0,2402
2	Cinematografi e teatri	€ 0,4091	€ 0,1642
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,6220	€ 0,2490
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,9190	€ 0,3683
5	Stabilimenti balneari	€ 0,5716	€ 0,2276
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,4763	€ 0,1926
7	Alberghi con ristorante	€ 1,5915	€ 0,6375
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,1376	€ 0,4553
9	Case di cura e di riposo	€ 1,2608	€ 0,5040
10	Ospedali	€ 1,3225	€ 0,5297
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,4514	€ 0,5809
12	Banche, istituti di credito	€ 0,6500	€ 0,2607
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,3449	€ 0,5390
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	€ 1,6307	€ 0,6528
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,8013	€ 0,3209
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,6083	€ 0,6424

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,4402	€ 0,5765
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,0367	€ 0,4170
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,4009	€ 0,5609
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,7285	€ 0,2917
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,9190	€ 0,3669
22	Ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie	€ 8,5177	€ 3,4102
23	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 6,9935	€ 2,7998
24	Bar caffè pasticcerie	€ 5,7438	€ 2,2980
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,6786	€ 1,0731
26	Plurilicenze alimentari e / o miste	€ 2,3255	€ 0,9303
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 10,3445	€ 4,1402
28	Ipermercati di generi misti	€ 2,4096	€ 0,9650
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 5,8391	€ 2,3388
30	Discoteche, night club	€ 1,6531	€ 0,6632

8. DI DARE conseguentemente atto che, in base ai prospetti relativi alla base imponibile di cui in premessa, i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd sopra approvati e le conseguenti tariffe quantificate mediante applicazione del c.d. “metodo normalizzato” ex D.P.R. 158/1999 comportano la previsione di copertura integrale dei costi riportati nell’allegato Piano Finanziario;

Successivamente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 9 favorevoli n. 2 astenuti (Luini Camillo e Bonalli Marco) espressi per alzata di mano dai 11 consiglieri presenti di cui 9 votanti e 2 astenuti;

#### DELIBERA

Di dichiarare, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019** / **6**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASSA RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2019**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/02/2019

Il Responsabile di Settore  
Zerminiani Andrea

## Parere Contabile

Tributi

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/02/2019

Responsabile del Servizio Finanziario  
MARIANNA TANCREDI



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(Dott. Ing. Corbo Giovanni)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Baio Dott.ssa Angela)

---

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Besnate. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Giovanni Corbo;2;4337966  
Angela Baio;2;4337965